

RELAZIONE

L'ULTIMO SHAMPOO DEL GENERALE CUSTER – PINNACOLO DI MASLANA

Data della relazione

06/04/2014

Accesso stradale

Da Bergamo prendere la strada per la val Seriana (indicazioni). Superare Nembro e proseguire per Clusone. Poco prima di Clusone prendere per Villa d'Ogna e Ardesio (indicazioni). Superare i due paesi e continuare lungo la strada principale fino all'ultimo paese (Bondione e Valbondione). Superare la chiesa e continuare dritti nella valle ignorando le indicazioni per gli impianti da sci (sul versante orografico sinistro). Uscire dal paese e raggiungere brevemente la partenza della funivia di servizio dell'ENEL. Prendere la breve stradina che scende a sinistra fino allo spiazzo dove si lascia l'auto. Se lo spiazzo fosse pieno, tornare sulla strada principale e proseguire brevemente in salita fino al termine in corrispondenza di un altro parcheggio.

Avvicinamento

Dal parcheggio in fondo alla stradina, prendere il sentiero che sale lungo il versante opposto della valle. Al bivio, prendere il sentiero che sale verso destra in direzione di Maslana. Proseguire dritti in salita fino alle prime case di Maslana. Attraversare l'abitato e proseguire in falso piano superando un prato andando verso alcune altre case isolate. Poco prima di raggiungere le case, abbandonare il comodo sentiero e salire verso la faggeta. Prendere una traccia che sale nella faggeta (bolli rossi e gialli sugli alberi). Salire inizialmente dritti nella faggeta per poi spostarsi verso destra entrando nella valle. Raggiungere e superare il pilone bianco e rosso della cabinovia dell'ENEL. Poco oltre continuare lungo la traccia in salita nel bosco. Salire brevemente per poi traversare in falso piano verso sinistra fino ad uscire dal bosco. Continuare lungo la traccia sul prato e salire con alcuni tornanti verso l'evidente spigolo est del Pinnacolo. Raggiungere la base dello spigolo in corrispondenza dell'attacco (1:00h).

Materiale

- 2 corde da 60m
- 12 rinvii
- Camalots da 0.4 a 3 (2 serie), consigliati n°4 e 5
- C3 da n° 0 a 2
- dadi
- chiodi (anche a lama) e martello (consigliati per L4)

Note tecniche

- difficoltà: VII+/R3/II
- lunghezza: 220m (6L)
- esposizione: E
- quota partenza: 1600m
- discesa: in doppia
- primi salitori: Colombi, Savonitto (1983)

Periodo consigliato

Da settembre a marzo/aprile. Da evitare i mesi caldi.

www.fraclimb.com

L'autore non si ritiene responsabile di possibili errori e/o discrepanze con la realtà né di incidenti avvenuti in seguito all'utilizzo di questa relazione. Si ricorda che l'alpinismo è un'attività potenzialmente pericolosa e che deve essere effettuata da persone competenti.

Relazione

Seguendo lo spigolo est dalla cima verso la base, si incontra un evidente pilastro che forma due diedri rispettivamente alla sua sinistra (L3) e alla sua destra. L'attacco è sulla verticale del pilastro, precisamente alla base della placca a sinistra dello speroncino che scende dal pilastro stesso (pianerottolo con alberi alla base).

- L1 Salire dritti per la placca appoggiata. Raggiungere il diedrino quasi in corrispondenza dello spigolo destro. Salire lungo la struttura fino circa a metà dove il diedro diventa più verticale. Spostarsi a destra verso una fessurina verticale. Salire dritti lungo la fessura (chiodi e cordino) superando il tratto più verticale oltre il quale si trova una sosta. Superare la sosta e raggiungere la base di un breve muretto leggermente aggettante. Traversare verso sinistra superando il tratto aggettante. Salire brevemente dritti lungo la placca fino alla sosta sulla verticale dell'evidente diedro a sinistra del pilastro (ca 50/55m; VI+).
- L2 Salire dritti lungo il facile diedrino. Proseguire dritti per fessura verticale entrando nel diedro inizialmente appoggiato. Continuare brevemente nel diedro fino ad un ripiano con sosta su spit e cordone in clessidra (V+).
- L3 Risalire il diedro fino a dove questo risulta chiuso da uno strapiombo. Superare lo strapiombo verso destra e continuare per il successivo diedro camino fino a raggiungere la sosta su una grossa lama staccata a destra (nel tratto finale possono essere utili friend grossi; VII+).
- L4 Salire lungo lo spigolo per 7/8m (roccia cattiva). Spostarsi sulla placca a sinistra e salire dritti per essa fino alla vicina sosta subito sotto un gradino rovescio (VI+).
- L5 Salire dritti superando il gradino rovescio. Proseguire dritti per placca per poi raggiungere la vicina via a spit sulla sinistra. Proseguire facilmente dritti per placca superando un albero sulla destra e sostare poco oltre (VII-).
- L6 Salire facilmente dritti raggiungendo lo spigolo. Seguire il facile spigolo in diagonale verso sinistra fino a raggiungere la sosta subito sotto la madonnina della cima (II).

Scendere in doppia alla S5. Da qui continuare con altre 4/5 doppie (sulla verticale) lungo la via a spit fino a tornare all'attacco.

Note

Salita interessante. Preferibile terminare ad S3 evitando L4 su roccia cattiva e con chiodatura non affidabile. La descrizione dell'avvicinamento dopo Maslana è indicativa perchè, in occasione della nostra ripetizione, abbiamo perso il sentiero di avvicinamento a causa della neve presente.

www.fraclimb.com

L'autore non si ritiene responsabile di possibili errori e/o discrepanze con la realtà né di incidenti avvenuti in seguito all'utilizzo di questa relazione. Si ricorda che l'alpinismo è un'attività potenzialmente pericolosa e che deve essere effettuata da persone competenti.